



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n. 18

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



Servizio “Servizi alla Persona”

Ambito Territoriale di Garlasco

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Galliavola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Breme.

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 27.02.2018

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI TITOLI SOCIALI

ANNO 2018

TITOLO 1 – TITOLI SOCIALI

Art. 1 – Oggetto

Il presente titolo disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'istituzione dei titoli sociali nelle forme di voucher sociale/voucher educativo, quali titoli di pagamento per l'acquisto a favore di soggetti fragili, di prestazioni di assistenza domiciliare e/o educativa e/o complementare da operatori professionali accreditati.

Art. 2 – Finalità

I titoli sociali sono un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta della modalità e degli erogatori dell'assistenza da parte dell'interessato, il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorire la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto o l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine.

Art. 3 – Tipologia dei titoli sociali

I titoli sociali consistono in una provvidenza economica assegnata nelle seguenti forme:

Voucher sociale rivolto a soggetti fragili: finalizzato all'acquisto di prestazioni sociali di assistenza alla persona e complementari erogate da parte di operatori professionali accreditati

Voucher domiciliare educativo rivolto a minori: finalizzato all'acquisto di prestazioni educative erogate da parte di operatori professionali accreditati.

Qualora le domande di voucher sociale superassero la disponibilità economica stanziata dall'Assemblea dei Sindaci per tali interventi verrà formulata apposita graduatoria, che sarà aggiornata semestralmente qualora nel corso del semestre vengano presentate nuove domande o qualche assegnatario avesse perso il diritto.

La durata del progetto d'intervento è fissata in mesi 6 (sei) e può essere riconfermato o modificato nei valori di intensità previa valutazione da parte del servizio sociale del P.d.Z. e previa verifica della disponibilità economica residua per l'erogazione dei voucher sociali sulla base dello stanziamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno 2018.

Non saranno soggetti a graduatoria i voucher sociali educativi.

In caso di limitata disponibilità economica verranno rideterminati gli interventi.

Art. 4 – Destinatari

Possono beneficiare dei titoli sociali i soggetti fragili residenti nell'Ambito Territoriale di Garlasco, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 – 7 – 9 – 10 - 11 del presente regolamento, che ne facciano apposita richiesta.

Voucher Sociali

Vengono individuati quali indicatori di fragilità: il grado di invalidità, l'età, la fragilità della rete familiare, la presenza di familiari invalidi nel nucleo di appartenenza del richiedente, le condizioni socio-ambientali e il reddito.

Voucher domiciliari educativi

Vengono individuati quali indicatori di fragilità: decreto del Tribunale per i Minorenni o richiesta del Servizio Sociale competente.

Devono sempre essere attivati dalle figure sociali di riferimento: Assistente Sociale del P.D.Z. o Assistente Sociale del Comune di residenza.

Art. 5 – Requisiti di ammissione per il voucher sociale

Per la presentazione della domanda di voucher sociale i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale di Garlasco dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE non superiore ad Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente"
- invalidità civile almeno 80%;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.

Art. 6 - Compartecipazione economica alle prestazioni erogabili con voucher sociale

Agli utenti richiedenti il voucher sociale, per le prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa che verranno erogate, sarà richiesta una compartecipazione oraria sulla base dell'indicatore ISEE, secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 6.500,00	esente
reddito ISEE da € 6.500,01 ad € 10.000,00	€ 3,00 all'ora
reddito ISEE da €10.000,01 ad € 15.000,00	€ 5,00 all'ora

Tale compartecipazione oraria sarà corrisposta direttamente dall'utente all'ente accreditato che fornisce la prestazione.

Agli utenti richiedenti il voucher sociale per servizi complementari quali il trasporto presso strutture sanitarie, socio-educative, socio-assistenziali e riabilitative, verrà richiesta una compartecipazione sulla base dell'indicatore ISEE, secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 6.500,00	esente
reddito ISEE da € 6.500,01 ad € 10.000,00	15%dell'importo mensile del voucher
reddito ISEE da € 10.000,01 ad € 15.000,00	25%dell'importo mensile del voucher

Tale compartecipazione sarà corrisposta direttamente dall'utente all'ente accreditato che fornisce la prestazione.

Qualora l'utente non corrispondesse all'ente accreditato la compartecipazione si procederà alla sospensione della prestazione.

Art. 7 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher domiciliari educativi

Il voucher domiciliare educativo può essere assegnato a minori oggetto di decreto del Tribunale per i Minorenni in cui sia fatta esplicita menzione di supporto educativo, o su richiesta del Servizio Sociale competente con cui viene segnalato grave disagio o pregiudizio.

Altre figure professionali (psicologi, medici, insegnanti, ecc...) hanno facoltà di segnalare per iscritto l'eventuale gravità della situazione al Servizio Sociale di Ambito o del Comune.

Per detti voucher educativi, l'assistente sociale di riferimento è sempre quello inviante e titolare del caso, che ha il compito di stendere il progetto educativo, curare l'avvio del servizio, l'esecuzione, la verifica degli obiettivi, l'eventuale prosecuzione o conclusione dello stesso sempre raccordandosi con l'Ufficio di Piano.

Si potranno prevedere incontri di verifica tra tutti gli assistenti sociali titolari dei casi di assistenza domiciliare minori attivi nell'Ambito Distrettuale al fine di uniformare i protocolli di intervento.

Per i voucher domiciliari educativi dovrà comunque essere presentata la DSU completa di attestazione ISEE ai sensi del DPCM 5.12.2013 n.159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente" in quanto si procederà a richiedere una

compartecipazione sulla base del reddito ISEE ai sensi del successivo art. 8 del presente regolamento.

Art. 8 - Compartecipazione economica alle prestazioni erogabili con voucher educativo

Agli utenti richiedenti il voucher educativo, per le prestazioni previste all'art. 16 del presente regolamento sarà richiesta una compartecipazione oraria sulla base dell'indicatore ISEE, secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 15.000,00	esente
reddito ISEE superiore ad € 15.000,00	€ 5,00 all'ora

Tale compartecipazione oraria sarà corrisposta direttamente dall'utente all'ente accreditato che fornisce la prestazione.

Art. 9 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher sociali ad adulti in difficoltà

Per interventi a favore di adulti in difficoltà (patologie psichiatriche e dipendenze) i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE non superiore a Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente";
- invalidità civile almeno 80%;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi;

Il progetto di intervento dovrà essere stilato dal servizio sociale del P.d.Z. in collaborazione con i servizi territoriali ATS e dell'ASST che dovranno congiuntamente verificare e monitorare periodicamente gli obiettivi raggiunti e valutare l'eventuale prosecuzione o conclusione.

Agli utenti che rientreranno in questo articolo sarà richiesta la compartecipazione come previsto all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 10 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher sociali per servizi di trasporto presso strutture sanitarie e riabilitative

Per il voucher sociale utilizzato da soggetti fragili per l'acquisto di prestazioni di trasporto presso strutture sanitarie al fine di effettuare chemioterapie, radioterapie, trasfusioni, o visite e terapie diverse il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE non superiore a Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente";
- invalidità civile almeno 80%;
- certificazione del medico prescrittore;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.

Per tale servizio è prevista la compartecipazione prevista all'art. 6 del presente regolamento.

TRASPORTO DIALIZZATI

Per il voucher sociale utilizzato da soggetti fragili per l'acquisto di prestazioni di trasporto presso strutture sanitarie al fine di effettuare dialisi, il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE non superiore a Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente";
- invalidità civile almeno 80%;
- certificazione del medico prescrittore;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.

Al pagamento del servizio di trasporto dializzati, effettuato tramite voucher, concorrerà sempre il rimborso spesa che l'ASST eroga mensilmente.

Qualora l'importo del voucher mensile copra l'intero costo del servizio, tale rimborso dovrà essere consegnato all'ente accreditato che effettua il trasporto che lo scalerà dall'importo fatturato all'Ufficio di Piano.

Qualora l'importo del voucher mensile non copra l'intero costo del servizio, tale rimborso concorrerà al pagamento della quota eccedente l'importo del voucher che sarà a carico dell'utente o del comune di residenza.

Per tale servizio non è prevista la compartecipazione prevista all'art. 6 del presente regolamento.

Qualora l'utente non corrispondesse all'ente accreditato il rimborso ASST si procederà alla sospensione della prestazione.

Art. 11 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher sociali per servizi di trasporto presso strutture socio-educative e socio-assistenziali.

Per il voucher sociale utilizzato da soggetti fragili per l'acquisto di prestazioni di trasporto presso strutture socio-educative e socio-assistenziali il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE non superiore ad Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente";
- invalidità civile almeno 80%;
- certificazione del medico prescrittore per trasporti verso strutture sanitarie e riabilitative;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi

Per tali servizi è prevista la compartecipazione prevista all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 12– Modalità di accesso

L'interessato, in possesso dei requisiti previsti agli artt. 5 – 7 – 9 – 10 – 11, presenta su apposito modulo (allegato A e B), la richiesta al proprio comune di residenza che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano.

Alla domanda deve essere allegata, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente".

Art. 13 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

La domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, qualora **superassero la disponibilità economica stanziata dall'Assemblea dei Sindaci per tali interventi**, verranno inserite in apposita graduatoria predisposta dall'Ufficio di Piano ed approvata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune capofila.

Per i voucher sociali sarà stilata apposita graduatoria che verrà utilizzata fino ad esaurimento del budget stanziato.

La graduatoria verrà riesaminata ogni sei mesi, se nel frattempo sono intervenute nuove domande o qualche assegnatario ha perso il diritto.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del voucher sociale si considerano i seguenti indicatori di fragilità:

- Grado di invalidità
- Età anagrafica
- Fragilità della rete familiare
- Presenza di familiari invalidi
- Reddito ISEE

Per l'attribuzione del punteggio, agli indicatori di fragilità viene attribuito un peso come indicato nell' allegato n.1

Per la graduatoria dei voucher sociali, oltre ai precedenti elementi viene considerata anche la condizione socio-ambientale valutata dall'assistente sociale (allegato n.2).

Per i voucher domiciliari educativi non viene stilata graduatoria. L'assistente sociale di riferimento predispone la domanda (allegato B) che dovrà essere sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci e predispone il progetto d'intervento.

In caso di limitata disponibilità economica verranno rideterminati gli interventi.

Ai Comuni di residenza di ciascun richiedente sarà data comunicazione della posizione in graduatoria e dell'entità dei titoli sociali erogati.

Art. 14 – Modalità di assegnazione dei titoli sociali

L'assegnazione del voucher, determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget, è strettamente collegata alla definizione del PAI/PEI (piano di assistenza individualizzato / piano educativo individualizzato) stabilito tra il beneficiario/familiari/ ente accreditato ed il Servizio Sociale del P.d. Z.

Alla formulazione del progetto concorrono, quando necessario, i servizi territoriali della ATS e ASST

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale informa l'interessato degli Enti accreditati presso cui è possibile acquistare, tramite il voucher, le prestazioni, facilita e promuove l'incontro fra richiedente ed ente accreditato, compresa la compilazione e la sottoscrizione del voucher (allegati n. 3 e n. 4) previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

Art. 15 – Durata dell'assegnazione dei titoli sociali

La durata del voucher sociale è semestrale, con possibilità di rinnovo, previa verifica della disponibilità economica residua per l'erogazione dei voucher sociali sulla base dello stanziamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno 2018.

Art. 16 – Prestazioni

Le prestazioni acquistabili con voucher sociale presso gli Enti accreditati finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- Prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa svolte da personale qualificato (ASA o OSS) quali:
 - aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione, ecc.
 - aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
 - disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi

- Prestazioni di tipo complementare svolte, a secondo delle tipologie, da figure professionali specifiche:
 - pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di macchinari in caso di grave compromissione delle condizioni igieniche – sanitarie
 - servizio di trasporto presso strutture sanitarie, socio-educative, socio - assistenziali e riabilitative
 - preparazione dei pasti, lavanderia, stireria

- Prestazioni di tipo educativo
 - sostegno alla genitorialità
 - osservazione e correzione delle dinamiche familiari e delle relative modalità educative
 - sostegno ad una corretta socializzazione e sviluppo delle capacità relazionali
 - sostegno finalizzato ad un miglior inserimento nell'ambiente scolastico, al miglioramento di problemi che ostacolano il rendimento e l'apprendimento

Art. 17 – Entità dei titoli sociali

L'entità del voucher sociale mensile per qualsiasi tipo di prestazione richiesta è in relazione ai bisogni assistenziali/educativi previsti dal progetto personalizzato e potrà essere variabile fino ad un massimo di € 450,00.

Si precisa che il valore del voucher attribuito è da considerarsi come valore massimo spendibile nell'arco del mese, non necessariamente le ore spendibili vanno utilizzate, ma solo sulla base del progetto assistenziale individuale e in nessun caso le ore non utilizzate per qualsiasi motivo (ricovero dell'utente, festività, impossibilità dell'Ente accreditato a fornire il servizio per malattie o assenze improvvise del personale) vanno recuperate se non preventivamente autorizzate dall'Ufficio di Piano.

Art. 18 – Modalità di erogazione

L'erogazione dei titoli sociali è a cura dell'Ufficio di Piano che si occupa anche della gestione della mobilità dell'eventuale graduatoria e delle domande di assegnazione dei titoli sociali.

Il diritto di assegnazione del titolo sociale decade, per decesso, ricovero definitivo in RSA, trasferimento di residenza in altro ambito, perdita di uno dei requisiti o termine del progetto in modo particolare per quanto riguarda i voucher educativi domiciliari.

L'erogazione del voucher sociale viene momentaneamente sospesa in caso di ricovero ospedaliero e /o in strutture di riabilitazione.

Art. 19 – Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale d'Ambito relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i titoli sociali attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione. Le verifiche relativamente ai titolari di voucher sociali ed educativi possono essere effettuate in qualsiasi momento e possono essere motivo di revisione dei progetti assistenziali individualizzati nonché di contestazione

nei confronti dell'ente erogatore qualora il servizio non fosse espletato nei tempi e nei modi indicati.

La struttura organizzativa dell'Ambito adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei titoli sociali.

TITOLO 2 – ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI

Art. 20 – Accreditalamento

Nel rispetto dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi previsti dal D.P.C.M. 21 maggio 2001, n.308, l'Ufficio di Piano, previo espletamento delle procedure di accreditalamento degli Enti richiedenti, e previa sottoscrizione del Patto di Accreditalamento, istituisce l'Albo degli Enti Accreditalati che erogano le prestazioni acquistabili attraverso il voucher sociale ed educativo.

L'Ufficio di Piano predisporrà avvisi pubblici per l'accreditalamento degli Enti per il periodo 2015 – 2017, che verranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'ente capofila.

Le domande pervenute saranno considerate e valutate.

Costituiscono requisiti per l'accreditalamento di Enti profit e non profit, le seguenti condizioni previste dalla D.G.R. 22 dicembre 2000 n. 7/2857 e D.G.R. 14 giugno 2002, n. 7/9379:

- Assenza da parte del rappresentante legale di condanne penali e procedimenti penali in corso e possesso della pienezza dei diritti civili;
- Specificità dello scopo sociale;
- Esperienza da almeno due anni nel settore
- Svolgimento delle prestazioni da parte di personale qualificato, in relazione alla specificità degli interventi erogati;
- Possesso dell'idoneità professionale nonché organizzativa – gestionale accertata dalla struttura organizzativa dell'ambito territoriale;
- Sottoscrizione del Patto di Accreditalamento

oltre a quanto previsto dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Art. 21 – Controllo e vigilanza degli Enti accreditalati

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai comuni, l'Ufficio di Piano, prima della sottoscrizione del Patto di Accreditalamento verifica d'ufficio quanto auto dichiarato nella richiesta di accreditalamento. Qualora dalle verifiche risultasse la non veridicità di quanto auto dichiarato nella richiesta di accreditalamento, non si procederà alla sottoscrizione del Patto e in caso di esecuzione anticipata di eventuali prestazioni, l'ente avrà diritto soltanto al pagamento della prestazione resa. Qualora dalle verifiche risultasse la veridicità di quanto auto dichiarato nella richiesta di accreditalamento, si procederà alla sottoscrizione del Patto di Accreditalamento.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, l'esito delle verifiche effettuate riveste efficacia vincolante per la revoca dell'accreditalamento.

Art. 22 - Norme finali e transitorie

L'attuazione di quanto non espressamente riportato in questo regolamento viene demandato al tavolo tecnico-politico e all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI TITOLI SOCIALI - VOUCHER SOCIALE -

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)

Nato/a: Prov di Il

Residente in Via/Piazza n°.....

Indicare sempre uno o più numeri di telefono specificando a chi corrispondono (familiare, persona di riferimento):: Tel. / Tel. /

CHIEDE

Di essere inserito/a nella graduatoria (anno) per l'assegnazione del Voucher Sociale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e s.m.i. , per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- ☐ di essere stato riconosciuto/a invalido/a civile con grado di invalidità _____ (come da verbale numero in data rilasciato dalla commissione sanitaria per accertamento degli stati di invalidità dell'A.T.S. di)
- ☐ di essere stato riconosciuto/a invalido/a con diritto all'indennità di accompagnamento (come da verbale numero in data rilasciato dalla commissione sanitaria per accertamento degli stati di invalidità dell'A.T.S. di)
- ☐ di avere presentato la domanda per il riconoscimento di invalidità civile e/o accompagnamento in data presso la A.T.S. di
- che il nucleo familiare di convivenza risulta così composto:

cognome e nome	grado di parentela/altro	Data di nascita	Invalità civile/indennità di accomp. (indicare in caso di avvenuto riconoscimento)

- che i parenti tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.), non conviventi sono:

cognome e nome	grado di parentela/altro	Data di nascita	Residenza	Professione

- di usufruire dei seguenti servizi domiciliari o di averli richiesti (compilare solo in caso affermativo):

Tipologia servizio	Indicare da quando è in corso	Indicare da quanto tempo È stato richiesto
S.A.D. (Servizio di assistenza domiciliare) – Comunale		
VOUCHER socio – sanitario – A.T.S.		
RSA aperta		
Pasti al domicilio		
Altro		

- di essere in possesso di attestazione ISEE pari ad €
- che il proprio medico curante è il Dott.....
- che il Voucher sociale verrà utilizzato per l'acquisto di:
 - Prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa svolte da personale qualificato (ASA o OSS) quali:
 - o Aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione
 - o Aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
 - o Disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
 - Prestazioni di tipo complementare svolte, a secondo delle tipologie, da figure professionali specifiche:
 - o Pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di macchinari **in caso di grave compromissione delle condizioni igieniche – sanitarie**
 - o Servizio di trasporto presso strutture sanitarie, socio-educative, socio - assistenziali e riabilitative
 - o Preparazione pasti, lavanderia, stireria

Data

Firma

Si allega:

- DSU con attestazione ISEE
- copia verbale di invalidità
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza;
- copia di un documento di identità (carta d'identità o libretto di pensione)
- in caso di impossibilità alla firma certificato del medico curante comprovante l'impossibilità di sottoscrivere

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'EX ART.13 DEL D.LGS.196/2003
AMBITO TERRITORIALE DI GARLASCO**

Finalità del trattamento

Si comunica che i dati personali – identificativi e i dati sensibili richiesti e forniti ovvero eventualmente acquisiti anche presso terzi, saranno utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Garlasco, nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione di quanto richiesto.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del sostegno richiesto e un eventuale mancato conferimento comporterà l'improcedibilità dell'istanza e pertanto non sarà possibile dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o supporti cartacei.

Si informa che i dati forniti e richiesti saranno inseriti con l'ausilio di strumenti informatici nel Casellario dell'Assistenza tenuto dall'INPS ai sensi del Decreto 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122"

Titolare del trattamento è il Comune di Sannazzaro de' Burgondi e responsabile del trattamento è il Responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona del Comune di Sannazzaro de' Burgondi. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

Si informa che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs. 196/2003.

Letta attentamente l'informativa

D I C H I A R A

- di aver ricevuto e letto la presente informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003;
- di prestare il proprio consenso affinché i propri dati vengano comunicati al fine di acquisire informazioni e dichiarazioni per valutare l'ammissibilità di quanto richiesto ;
- di autorizzare "senza impedimenti" la trasmissione dei dati da me forniti all'INPS nell'ambito del debito informativo "Casellario dell'Assistenza"

Luogo e data

Nome e cognome

CRITERI DI PRIORITA' PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA DELLE
DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL
VOUCHER SOCIALE

ALL. N. 1

INDICATORI DI FRAGILITA'	PUNTEGGIO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
GRADO DI INVALIDITA' DEL RICHIEDENTE	0 - 30	- Indennità di accompagnamento p. 30 - Invalidità civile 100% p. 25 - Invalidità civile tra 80 e 99% p. 20
ETA'	0 - 10	- da 0 a 18 anni p. 2,5 - da 19 a 50 anni p. 5,0 - da 51 a 74 anni p. 7,5 - da 75 anni e oltre p. 10,0
RETE FAMILIARE	0 - 20	- assenza di rete familiare p. 20 - presenza di rete familiare in altri Comuni p. 5 - presenza di rete familiare nel comune di residenza dell'utente p. 0
PRESENZA DI FAMILIARI INVALIDI	0 - 20	- Presenza di un familiare convivente inv. civile all'80% p. 10 - Presenza di un familiare conviventi inv. civile al 100% o con accompagnamento p. 15 - Presenza di due familiari conviventi inv. civili al 100% o con accompagnamento p. 20
CONDIZIONI SOCIO-AMBIENTALI	0 - 20	- da 20 a 24 p. 20 - da 15 a 19 p. 15 - da 10 a 14 p. 10 - da 0 a 10 p. 0
REDDITO	0 - 30	-reddito ISEE fino ad € 6.500,00 p. 30 -reddito ISEE da € 6.500,01 ad € 8.500,00 p. 25 -reddito ISEE da € 8.500,01 ad € 10.500,00 p. 20 -reddito ISEE da € 10.500,01ad € 12.500,00 p. 15 -reddito ISEE da € 12.500,01ad € 15.000,00 p. 10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI SOCIO - AMBIENTALI

ALL. N. 2

GRADO DI CRITICITA'

	Assente	Presente	Intenso
ISOLAMENTO AMBIENTALE	0	1	2
CONDIZIONI IGIENICHE DELLA CASA	0	1	2
RISCALDAMENTO	0	1	2
SERVIZI IGIENICI	0	1	2
BARRIERE ARCHITETTONICHE	0	1	2
GESTIONE DELLA PERSONA	0	1	2
GESTIONE DELLA CASA	0	1	2
VITA DI RELAZIONE SOCIALIZZAZIONE	0	1	2
RISORSE FAMILIARI	0	1	2
RISORSE SOLIDALI	0	1	2
AUTONOMIA SPESA/COMMISSIONI	0	1	2
AUTONOMIA AD USCIRE DI CASA	0	1	2

PUNTEGGIO TOTALE

DATA

L'ASSISTENTE SOCIALE

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI TITOLI SOCIALI
- VOUCHER DOMICILIARE EDUCATIVO -**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
Nato/a: Prov di Il
Residente in Via/Piazza n°...
Indicare sempre uno o più numeri di telefono specificando a chi corrispondono (familiare, persona di riferimento): Tel. / Tel. /

CHIEDE

che il/la minore (cognome).....(nome).....
nato/a.....prov.di.....il.....
Residente in Via/Piazza n°.....sia inserito/a nella
graduatoria (anno) per l'assegnazione del Voucher domiciliare educativo.
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

che il/la minore:

- ☐ non è stato/a riconosciuto/a invalido/a civile;
- ☐ di essere stato riconosciuto/a invalido/a civile con grado di invalidità _____
(come da verbale numero in data rilasciato dalla
commissione sanitaria per accertamento degli stati di invalidità dell'A.T.S. di
.....)
- ☐ di essere stato riconosciuto/a invalido/a con diritto all'indennità di accompagnamento
(come da verbale numero in data rilasciato dalla
commissione sanitaria per accertamento degli stati di invalidità dell'A.T.S. di)
- ☐ di avere presentato la domanda per il riconoscimento di invalidità civile e/o
accompagnamento in data presso la A.T.S. di
- ☐ è sottoposto a provvedimento del Tribunale per i Minorenni
- ☐ è seguito dal Servizio Sociale di competenza
- che il nucleo familiare di convivenza risulta così composto:

cognome e nome	grado di parentela/altro	Data di nascita	Invalidità civile/indennità di accomp. (indicare in caso di avvenuto riconoscimento)

- che i parenti tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.), non conviventi sono:

cognome e nome	grado di parentela/altro	Data di nascita	Residenza	Professione

- che usufruisce dei seguenti servizi domiciliari o che ha richiesto (compilare solo in caso affermativo):

Tipologia servizio	Indicare da quando è in corso	Indicare da quanto tempo È stato richiesto
S.A.D. educativo (Servizio di assistenza domiciliare) – Comunale		
VOUCHER socio – sanitario – A.T.S.		
Altro		

- di essere in possesso di attestazione ISEE pari ad €

- che il proprio medico curante è il Dott.....

- che il Voucher domiciliare educativo verrà utilizzato per l'acquisto di:

➤ Prestazioni di tipo educativo

- sostegno alla genitorialità
- osservazione e correzione delle dinamiche familiari e delle relative modalità educative
- sostegno ad una corretta socializzazione e sviluppo delle capacità relazionali
- sostegno finalizzato ad un miglior inserimento nell'ambiente scolastico, al miglioramento di problemi che ostacolano il rendimento e l'apprendimento

Data

Firma

Si allega:

- copia del documento d'identità del richiedente
- copia DSU e attestazione ISEE
- copia certificato di invalidità

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'EX ART.13 DEL D.LGS.196/2003
AMBITO TERRITORIALE DI GARLASCO**

Finalità del trattamento

Si comunica che i dati personali – identificativi e i dati sensibili richiesti e forniti ovvero eventualmente acquisiti anche presso terzi, saranno utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Garlasco, nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione di quanto richiesto.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del sostegno richiesto e un eventuale mancato conferimento comporterà l'improcedibilità dell'istanza e pertanto non sarà possibile dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o supporti cartacei.

Si informa che i dati forniti e richiesti saranno inseriti con l'ausilio di strumenti informatici nel Casellario dell'Assistenza tenuto dall'INPS ai sensi del Decreto 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122"

Titolare del trattamento è il Comune di Sannazzaro de' Burgondi e responsabile del trattamento è il Responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona del Comune di Sannazzaro de' Burgondi. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

Si informa che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs. 196/2003.

Letta attentamente l'informativa

D I C H I A R A

- di aver ricevuto e letto la presente informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003;
- di prestare il proprio consenso affinché i propri dati vengano comunicati al fine di acquisire informazioni e dichiarazioni per valutare l'ammissibilità di quanto richiesto ;
- di autorizzare "senza impedimenti" la trasmissione dei dati da me forniti all'INPS nell'ambito del debito informativo "Casellario dell'Assistenza"

Luogo e data

Nome e cognome



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n. 18

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di Százhalombatta (Ungheria)



Allegato 3

Struttura 4 “Servizi alla Persona”

Ambito Territoriale di Garlasco

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Gallivola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Brema.

ANAGRAFICA	PROTOCOLLO	CODICE ASSISTITO	
	COGNOME	NOME	
	DATA DI NASCITA	SESSO: F M	
	INDIRIZZO	TEL.	
RILASCIO VOUCHER	☐ PRIMA ASSEGNAZIONE	DAL _____	AL _____
	☐ PROROGA	DAL _____	AL _____
	☐ CAMBIO PROFILO	DAL _____	AL _____
PROFILO ASS. DOMICILIARE	☐ INTENSITA' EURO _____ MESE		
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	Il richiedente _____ , dichiara di scegliere la _____ per le prestazioni di assistenza domiciliare secondo le modalità sopra riportate. Firma _____		
DICHIARAZIONE ENTE ACCREDITATO	L'Ente Accreditato _____ si impegna a fornire le prestazioni così come sopra riportate e a comunicare all'interessato e all'Ufficio di Piano ogni eventuale cambiamento. Firma _____		
	Data _____	AUTORIZZAZIONE dell'U.d.P. Firma e timbro _____	



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n. 18

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



Allegato 4

**Struttura 4 “Servizi alla Persona”
Ambito Territoriale di Garlasco
costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:**

Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Gallivola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Breme.

ANAGRAFICA	PROTOCOLLO	CODICE ASSISTITO	
	COGNOME	NOME	
	DATA DI NASCITA	SESSO:	F M
	INDIRIZZO	TEL.	
RILASCIO VOUCHER	☐ PRIMA ASSEGNAZIONE	DAL _____	AL _____
	☐ PROROGA	DAL _____	AL _____
	☐ CAMBIO PROFILO	DAL _____	AL _____
PROFILO ASS. DOMICILIARE EDUCATIVO	☐ INTENSITA' EURO _____ MESE		
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	Il richiedente _____ , dichiara di scegliere la _____ per le prestazioni di assistenza domiciliare educativa secondo le modalità sopra riportate. Firma _____		
DICHIARAZIONE ENTE ACCREDITATO	L'Ente Accreditato _____ si impegna a fornire le prestazioni così come sopra riportate e a comunicare all'interessato e all'Ufficio di Piano ogni eventuale cambiamento. Firma _____		
	Data _____	AUTORIZZAZIONE dell'U.d.P. Firma e timbro _____	